	<b>POLITECNICO DI TORINO</b>	<b>F</b>	<b>GUIDA- INFORMAZIONE</b>
	<b>INFORMATIVA AI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b>	vers. n° 2 ita del 10/01/2014	
	<i>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</i>	Pag. 1/8	

La presente dispensa è rivolta a tutti coloro che si trovino a frequentare i locali del Politecnico di Torino, quale strumento di informazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 Art. 36.

### PROCEDURE PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA

TUTTE LE SITUAZIONI DI EMERGENZA VANNO SEGNALATE DIRETTAMENTE ALLA PORTINERIA/LOGISTICA CHE ATTIVERÀ LE PROCEDURE PREVISTE.

In caso di estrema urgenza o nell'impossibilità di contattare la Portineria/Logistica avvisare direttamente i soccorsi esterni.



**Portineria/Logistica**

Seguire le indicazioni del piano di emergenza

**E poi?**


**Cosa comunicare**

SEDE	TELEFONO PORTINERIA LOGISTICA	ORARIO Lun - Ven	SABATO
SEDE E CITTADELLA	011 090 7777	24 h su 24	24 h su 24
CASTELLO	011 090 6655	7,30 - 21	8-16
VIA MORGARI	011 090 7931	8 - 20	chiuso
MIRAFIORI	011 090 8866	7.30 - 21	chiuso
LINGOTTO	011 0908888	8 - 20	chiuso
ALESSANDRIA	0131 229314/20	9 - 17	chiuso
VERRES	0125 9225 21/25 0125 9225 11/12 0125 9225 01/05	8.30 -17 (Venerdi 8.30-13)	chiuso
MONDOVÌ	0174 560890	8.30 -18	chiuso
BIELLA	015 8551111	8.30 -18.30	chiuso

- Il proprio nominativo
- Il proprio recapito telefonico
- La natura dell'evento (incendio, infortunio,...)
- Dove è avvenuto l'evento
- Numero identificazione della zona
- Gravità dell'evento
- Persone e materiali coinvolti

*In caso di estrema urgenza o impossibilità a contattare la Portineria/Logistica chiamare direttamente*

<b>CARABINIERI</b>	<b>112</b>
<b>POLIZIA</b>	<b>113</b>
<b>VIGILI DEL FUOCO</b>	<b>115</b>
<b>EMERGENZA SANITARIA</b>	<b>118</b>

	<b>POLITECNICO DI TORINO</b>	<b>F</b>	<b>GUIDA- INFORMAZIONE</b>
	<b>INFORMATIVA AI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b>	vers. n° 2 ita del 10/01/2014	
	<i>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</i>	Pag. 2/8	


<b>INFORTUNIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Allertare immediatamente la Portineria/Logistica</li> <li>➤ Assistere l'infortunato fino all'arrivo dei soccorsi</li> <li>➤ Nel caso non si riesca a contattare la Portineria avvisare direttamente Emergenza Sanitaria al numero 118</li> <li>➤ Per la Cittedella Politecnica ( C.so Duca degli Abruzzi 24 - Torino), è attiva l'INFERMERIA (lun. – ven. ore 8.00 – 18.00) tel 011-090 7943 cell. 3356515469</li> </ul>
Informare l'Ufficio Personale TA per l'effettuazione della denuncia di infortunio (lun.-ven. ore 8-16, tel. 011 0906053)	

<b>INCENDIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Allertare immediatamente la Portineria/Logistica.</li> <li>➤ Nel caso non si riesca a contattare la Portineria, avvisare direttamente i Vigili del Fuoco 115.</li> </ul>
Se l'incendio si è sviluppato all'interno del locale dove ci si trova	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ uscire subito e chiudere la porta</li> <li>▪ non utilizzare gli ascensori</li> </ul>
Se l'incendio si è sviluppato fuori dal locale e il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi:	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ chiudere la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati;</li> <li>▪ se il fumo rende difficile la respirazione, filtrare l'aria con un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto).</li> </ul>

<b>EVACUAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Mantenere la calma.</li> <li>➤ L'evacuazione deve avvenire utilizzando le uscite di sicurezza</li> </ul>
Udito l'ordine di evacuazione:	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ mettere in sicurezza il proprio posto di lavoro (disconnettere macchine, terminali, attrezzature );</li> <li>▪ chiudere le finestre, uscire nel più breve tempo possibile dal locale chiudendo la porta dietro di sé;</li> <li>▪ percorrere le vie d'esodo seguendo la segnaletica di sicurezza, senza usare gli ascensori, spingere, correre o fermarsi;</li> <li>▪ non portare con sé oggetti personali voluminosi.</li> </ul>
Il Personale docente è tenuto a:	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ designare due accompagnatori per ogni allievo non autosufficiente presente in aula.</li> <li>▪ assumersi la responsabilità delle decisioni per la sicurezza degli allievi.</li> <li>▪ cercare di contenere fenomeni di panico tra gli studenti.</li> <li>▪ coordinare le operazioni di uscita intervenendo dove è necessario.</li> <li>▪ controllare che non ci sia più nessuno nel locale.</li> <li>▪ uscire per ultimi dall'aula e chiudere la porta dell'aula.</li> </ul>

<b>RINVENIMENTO MATERIALE CONTAMINATO DA LIQUIDI BIOLOGICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Non toccare o non spostare l'oggetto o l'imballaggio sospetto</li> <li>➤ Allertare immediatamente la Portineria/Logistica</li> </ul>
--	---

<b>RILASCIO SOSTANZE PERICOLOSE ALL'INTERNO DEI LOCALI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Allertare immediatamente la Portineria/Logistica</li> <li>➤ Allontanarsi del luogo dell'avvenimento, seguendo le vie di fuga segnalate, e portarsi all'aperto.</li> <li>➤ Verificare che all'interno del locale non siano rimaste persone bloccate.</li> <li>➤ Presidiare l'ingresso impedendo l'accesso a chiunque non sia addetto alle operazioni di emergenza.</li> <li>➤ Verificare se vi sono cause accertabili di perdita di liquidi o di gas (rubinetti aperti, visibile rottura di tubazioni, contenitori forati).</li> <li>➤ Se possibile, tentare di eliminare la causa del rilascio.</li> </ul>
--	---

	<b>POLITECNICO DI TORINO</b>	<b>F</b>	<b>GUIDA- INFORMAZIONE</b>
	<b>INFORMATIVA AI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b>	vers. n° 2 ita del 10/01/2014	
	<i>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</i>	Pag. 3/8	


Se non si è in grado di eliminare le cause dell'evento	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Telefonare ai Vigili del Fuoco 115</li> <li>▪ Telefonare all'unità sanitaria locale 118</li> <li>▪ Contenere ed assorbire la perdita utilizzando le tecniche, i materiali ed i dispositivi di protezione individuale previsti nelle schede di sicurezza delle sostanze pericolose</li> </ul>
Al termine delle operazioni di contenimento ed assorbimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lasciare ventilare il locale fino a non percepire più l'odore del prodotto sversato.</li> <li>▪ Verificare che i pavimenti siano puliti e non scivolosi.</li> </ul>

<p><b>RILASCIO SOSTANZE PERICOLOSE ALL'ESTERNO DEI LOCALI</b></p> <p>(Se ci si trova in luogo chiuso e il rilascio di sostanze pericolose è avvenuto nell'ambiente esterno)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Allertare immediatamente la Portineria/Logistica</li> <li>➤ Mantenere la calma.</li> <li>➤ Chiudere le finestre.</li> <li>➤ Bloccare i condizionatori di aria e gli impianti di ventilazione in contatto con l'esterno.</li> <li>➤ Sigillare le finestre e le aperture con nastro adesivo e con stracci umidi.</li> <li>➤ Ripararsi negli ambienti più interni.</li> <li>➤ Cercare di respirare attraverso un panno umido, lentamente ed il meno possibile.</li> </ul>
---	---

<p><b>TERREMOTO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Mantenere la calma.</li> <li>➤ Non precipitarsi all'esterno: rischio caduta materiali dall'alto.</li> <li>➤ Restare nel locale e ripararsi sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti.</li> <li>➤ Allontanarsi da finestre, porte con vetri e armadi che potrebbero provocare ferite durante le scosse.</li> <li>➤ Se ci si trova nel vano delle scale allontanarsi dal parapetto.</li> <li>➤ Al termine della scossa, abbandonare l'edificio senza usare l'ascensore</li> </ul>
In laboratorio, terminata la scossa:	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Coloro che operano in laboratorio o su impianti ed apparecchiature mettano in sicurezza ciò che stanno utilizzando.</li> <li>▪ Il personale del laboratorio sezioni le linee elettriche ed intercetti le linee dei gas tecnici.</li> </ul>

<p><b>ALLAGAMENTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Non cercare di attraversare ambienti interessati dall'acqua, se non si conosce perfettamente il luogo, la profondità dell'acqua stessa e l'esistenza nell'ambiente di pozzetti, fosse e depressioni;</li> <li>➤ Evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche.</li> </ul>
---------------------------	--

<p><b>ALLUVIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Salire ai piani superiori, senza utilizzare l'ascensore;</li> <li>➤ Non allontanarsi mai dallo stabile quando la zona circostante è completamente invasa dalle acque alluvionali, per non incorrere nel trascinarsi dovuto alla violenza delle stesse;</li> <li>➤ Attendere l'intervento dei soccorritori segnalando la propria posizione.</li> </ul>
-------------------------	--

	<b>POLITECNICO DI TORINO</b>	<b>F</b>	<b>GUIDA- INFORMAZIONE</b>
	<b>INFORMATIVA AI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b>	vers. n° 2 ita del 10/01/2014	
	<i>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</i>	Pag. 4/8	

<b>SEGNALAZIONE O SOSPETTO DELLA PRESENZA DI ORDIGNI ESPLOSIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Allertare immediatamente la Portineria/Logistica</li> <li>➤ Nel caso non si riesca a contattare la Portineria, avvisare direttamente le forze di pubblica sicurezza al numero 113</li> </ul>
Minaccia via telefono	La persona che riceve la minaccia della bomba dovrebbe rimanere calma e tentare di ottenere il maggior numero possibile di informazioni dall'attentatore.
Minaccia scritta	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non dare un allarme generale.</li> <li>▪ Conservare tutto il materiale per consentirne l'esame da parte delle Forze dell'Ordine, compresa la busta o il contenitore ed evitare di maneggiarlo inutilmente.</li> </ul>
Pacchi sospetti	<p>Se si scorge un oggetto o un pacchetto sospetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Non toccare o non spostare l'oggetto o il pacchetto sospetto.</li> <li>▪ Verificare la possibile esistenza di altri oggetti o pacchetti sospetti.</li> <li>▪ Non utilizzare i telefoni cellulari in prossimità dell'oggetto.</li> <li>▪ Aprire le finestre nella zona immediatamente prossima all'oggetto segnalato.</li> <li>▪ Evacuare la zona immediatamente.</li> </ul>
Evacuazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Al segnale di evacuazione, allontanarsi portando con sé le proprie borse ed eventuali pacchi di proprietà.</li> <li>▪ Non toccare pacchi o borse non proprie e segnalare eventuali colli sospetti.</li> <li>▪ Non rientrare nella costruzione fino a che l'ingresso non venga autorizzato dalle Forze dell'Ordine.</li> </ul>

<b>RAPINA O AGGRESSIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Allertare immediatamente la Portineria/Logistica</li> <li>➤ Nel caso non si riesca a contattare la Portineria, avvisare direttamente le forze di pubblica sicurezza al numero 113</li> </ul>
<p>Se all'improvviso un'arma da fuoco od un coltello vengono puntati contro di voi, cercate di mantenere la calma.</p> <p>Ricordatevi che i malviventi sono assoggettati ad una fortissima tensione e che bisogna ad ogni costo evitare che essi abbiano reazioni violente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Tenersi a distanza dall'aggressore, specie se brandisce armi proprie (pistole, coltelli) od improprie (tagliacarte e simili, oggetti acuminati).</li> <li>▪ Se il malvivente vi minaccia, ma l'arma non è visibile, partire sempre dall'assunto che l'arma ci sia: è il comportamento più ragionevole e prudente.</li> <li>▪ Seguire alla lettera le loro istruzioni, senza fretta ma neppure con troppa lentezza: fare tutto ciò che il malvivente chiede, ma nulla di più. Un atteggiamento docile, ma non eccessivamente collaborativo, è il più appropriato ed è proprio quello che il malvivente si aspetta da voi.</li> <li>▪ Cercare di calmare l'aggressore con parole accomodanti, senza mettersi a discutere con lui e soprattutto senza contestare le sue dichiarazioni. Cercare di far parlare in continuazione l'aggressore, fino all'arrivo delle Forze dell'Ordine: un aggressore che parla, di solito, non commette atti irrimediabili.</li> <li>▪ Non cercare di intervenire direttamente, per evitare possibili pericolose reazioni, di cui potrebbe restare vittima l'agredito o l'eventuale ostaggio.</li> <li>▪ Non ostacolare i malviventi mentre si allontanano, per evitare ritorsioni.</li> </ul>

	<b>POLITECNICO DI TORINO</b>	<b>F</b>	<b>GUIDA- INFORMAZIONE</b>
	<b>INFORMATIVA AI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b>		vers. n° 2 ita del 10/01/2014
	<i>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</i>		Pag. 5/8

### PROTAGONISTI AI FINI DELLA SICUREZZA AL POLITECNICO DI TORINO

<b>DATORE DI LAVORO</b>	Magnifico Rettore del Politecnico di Torino – Prof. Marco Gilli	
<b>DIRIGENTE SICUREZZA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Direttori di Dipartimento</li> <li>• Responsabili di Area</li> <li>• Responsabili di Servizio di I livello</li> <li>• Responsabili di Ufficio di I livello</li> </ul>	
<b>RESPONSABILE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE E DI RICERCA IN LABORATORIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Soggetto che, individualmente o come coordinatore di gruppo, svolge attività didattiche o di ricerca in laboratorio.</li> <li>• Docente titolare dell'insegnamento, il quale svolge attività didattica o di ricerca in laboratorio</li> <li>• Docente relatore della tesi, che prevede attività in Laboratorio</li> </ul>	
<b>PREPOSTO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Responsabili di Ufficio di II livello</li> <li>• Responsabili di Servizio di II livello</li> <li>• Responsabili di Laboratorio</li> </ul>	
<b>MEDICO COMPETENTE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dott. Giovanni Donna</li> <li>• Dott. Angelo Franzo</li> <li>• Dott.ssa Anna Maria Lobue</li> </ul>	<a href="mailto:infermeria@polito.it" style="color: blue; text-decoration: underline;">infermeria@polito.it</a>
<b>SERVIZIO PREVENZIONE PROTEZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ing. Davide Negro (RSPP)</li> <li>• Ing. Marco Caputo (ASPP)</li> <li>• Sig.ra Franza De Zan</li> <li>• Sig. Gianni Guglielmetto</li> </ul>	tel 011 - 090 6186 <a href="mailto:servizio.prevenzione@polito.it" style="color: blue; text-decoration: underline;">servizio.prevenzione@polito.it</a>
<b>INFERMERIA</b>	Sede C.so Duca degli Abruzzi 24 - Torino    Orario: lun. – ven. ore 8.00 – 18.00 tel 011-090 7943    infermeria@polito.it	
<b>REFERENTI SICUREZZA</b>	<a href="https://www.swas.polito.it/intra/prevenzione/referenti/referenti_sicurezza.asp" style="color: blue; text-decoration: underline;">https://www.swas.polito.it/intra/prevenzione/referenti/referenti_sicurezza.asp</a>	
<b>SQUADRE EMERGENZA</b>	<a href="https://www.swas.polito.it/intra/prevenzione/squadra_emergenza/squadra.asp" style="color: blue; text-decoration: underline;">https://www.swas.polito.it/intra/prevenzione/squadra_emergenza/squadra.asp</a>	
<b>RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA</b>	<a href="mailto:rls@polito.it" style="color: blue; text-decoration: underline;">rls@polito.it</a>	
<b>LAVORATORI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Personale docente, ricercatore, tecnico e amministrativo dipendente dal Politecnico di Torino.</li> <li>• Titolari di assegni di ricerca.</li> <li>• Tesisti, dottorandi, specializzandi, tirocinanti, borsisti, quando frequentino laboratori didattici, di ricerca e, in ragione dell'attività specificamente svolta, siano esposti a rischio.</li> <li>• Lavoratori non organicamente strutturati ma dei quali il Politecnico di Torino si avvale in virtù di appositi e regolari contratti stipulati con gli stessi lavoratori (ad esempio, titolari di contratto di collaborazione coordinata e continuativa).</li> <li>• Personale appartenente ad altri Enti, sia pubblici che privati, che nell'ambito di specifici accordi e convenzioni opera in locali universitari.</li> <li>• Allievi degli istituti di istruzione ed universitari nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in gli allievi siano effettivamente applicati alle strumentazioni o ai laboratori in questione.</li> </ul>	

	<b>POLITECNICO DI TORINO</b>	<b>F</b>	<b>GUIDA- INFORMAZIONE</b>
	<b>INFORMATIVA AI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b>		vers. n° 2 ita del 10/01/2014
	<i>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</i>		Pag. 6/8

### PRINCIPALI OBBLIGHI DEL LAVORATORE:

- Osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti, dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
- Utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
- Segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto delle deficienze dei mezzi e dei dispositivi di sicurezza messi a loro disposizione, nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza e adoperandosi nell'ambito delle proprie competenze a eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente;
- Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di propria competenza nè rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e controllo;
- Sottoporsi a controlli sanitari previsti;
- Partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro e applicare quanto appreso con la formazione;
- Contribuire insieme con il datore di lavoro all'adempimento di tutti gli obblighi imposti per legge o necessari per la tutela della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.


### RISCHI PER LA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

I rischi lavorativi che possono insorgere negli ambienti di lavoro possono raggrupparsi in:

- Rischi per la sicurezza (infortunistici): tutti quei fattori di rischio che possono compromettere la sicurezza dei lavoratori durante l'espletamento delle loro mansioni. Tra questi possono essere classificati il rischio d'incendio, non conformità a carico di parti dell'immobile o di singoli locali, allagamenti, terremoti, macchine che espongono a rischi di traumi o tagli o in generale infortuni vari, esplosioni, impianti e attrezzature di lavoro.
- Rischi per la salute (igienico ambientali): in questa categoria sono raggruppati rischi derivanti dalle esposizioni ad agenti chimici, fisici (rumore, vibrazioni campi elettromagnetici ecc), o connessi ad esempio alla salubrità dei locali, condizioni igienico sanitarie, microclima e in generale tutti quei fattori che possono compromettere la salute dei lavoratori in casi di esposizione prolungata agli agenti sopra menzionati.
- Rischi per la sicurezza e la salute (trasversali o organizzativi): derivanti da criticità connesse alla organizzazione del lavoro e alle mansioni, turni di lavoro, monotonia delle mansioni con azioni meccaniche e non differenziate, criticità derivanti dalle differenze di genere. In tale classe di rischi rientrano tutti i fattori che non possono essere pienamente e univocamente associati ad altre classi ma che in una certa misura possono esporre il lavoratore a molteplici fattori di disagio.

### DEFINIZIONI UTILI

- ✓ **Pericolo (agente pericoloso)**: Proprietà o qualità intrinseca di una determinata entità (es. materiali o attrezzature di lavoro, agenti chimici, agenti fisici, biologici, etc.) e/o attività lavorativa che possono potenzialmente provocare effetti dannosi per l'uomo e per l'ambiente.
- ✓ **Rischio**: Prodotto tra la probabilità P (funzione della frequenza attesa di accadimento) dell'evento dannoso e la gravità delle conseguenze (M) sui soggetti esposti.
- ✓ **Danno**: Lesione fisica o alterazioni dello stato di salute conseguente ad un evento infortunistico o alla azione di un agente nocivo.
- ✓ **Prevenzione**: Complesso delle disposizioni o misure adottate o previste in tutte le fasi dell'attività lavorativa per evitare o diminuire i rischi nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno.
- ✓ **Emergenza**: Situazione pericolosa che richiede provvedimenti eccezionali.
- ✓ **Incidente**: Avvenimento non programmato che causa o avrebbe potuto causare danni a persone, cose e/o ambiente.

	<b>POLITECNICO DI TORINO</b>	<b>F</b>	<b>GUIDA- INFORMAZIONE</b>
	<b>INFORMATIVA AI LAVORATORI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO</b>		vers. n° 2 ita del 10/01/2014
	<i>SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE</i>		Pag. 7/8

### DOCUMENTAZIONE, MODULISTICA E PROCEDURE

Dal portale web del Politecnico di Torino è possibile accedere al sito del Servizio Prevenzione e Protezione, che rende disponibile la documentazione informativa e formativa per i lavoratori e le procedure per l'effettuazione in sicurezza delle attività lavorative previste presso il Politecnico.

<https://www.swas.polito.it/intra/Prevenzione/>

### LAVORATRICI IN GRAVIDANZA

Il D.Lgs. n. 151/01, "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità", prevede che il Datore di lavoro adotti le misure adeguate per la tutela della sicurezza e della salute delle lavoratrici durante il periodo della gravidanza e fino a sette mesi dopo il parto, a patto che le interessate abbiano informato il Datore di lavoro del proprio stato, conformemente alle disposizioni vigenti. L'obbligo di comunicazione dello stato di gravidanza vale per tutto il personale femminile, le studentesse ed eventuali ospiti.

Gli agenti fisici (es. radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, campi magnetici statici, vibrazioni, colpi), chimici, biologici e particolari condizioni di lavoro (es. trasporto e movimentazione di carichi, rumore, sollecitazione termiche) possono essere nocivi per la madre e il nascituro. La pericolosità può derivare dalla manipolazione diretta delle sostanze ovvero per esposizione in ambienti potenzialmente a rischio, quali i laboratori, soprattutto nei primi tre mesi di gravidanza.

Le donne gestanti, puerpere o in periodo di allattamento devono astenersi dall'utilizzo di agenti chimici, fisici o biologici, non frequentare ambienti di lavoro ove essi sono impiegati ed astenersi da attività potenzialmente a rischio.

Appena accertato lo stato di gravidanza, le interessate devono comunicare il proprio stato di gravidanza al Servizio di Prevenzione e Protezione e al Direttore o Dirigente della struttura presso cui operano.

### BUONE PRATICHE NELL'UTILIZZO DI NOTEBOOK

- regolare l'inclinazione, la luminosità e il contrasto sullo schermo in modo ottimale;
- quando si prevede di dover effettuare un lavoro prolungato è bene munirsi e fare uso di una tastiera esterna, di una base per il notebook (in modo da sollevare lo schermo) e di un mouse separati rispetto al computer portatile. È bene invece usare uno schermo esterno se i caratteri sullo schermo del computer portatile sono troppo piccoli. Ricordiamo che l'adozione di un mouse ottico (al posto del touchpad) e di una tastiera ergonomica favoriscono l'appoggio di entrambi gli avambracci. In questo modo è possibile attenuare il sovraccarico degli arti superiori, ridurre l'angolazione dei polsi e l'affaticamento dei tendini della mano; cambiare spesso posizione facendo pause molto frequenti;
- evitare di piegare la schiena in avanti;
- mantenere gli avambracci, i polsi e le mani allineati durante l'uso di mouse e tastiera, evitando di piegare o angolare i polsi.

### REGOLAMENTO PER LA SALUTE E LA SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

<https://www.swas.polito.it/intra/prevenzione/riferimenti/documentazione.asp>

### AMIANTO

Presso i locali del Politecnico di Torino si riscontra la presenza di manufatti in cemento amianto, esclusivamente in condizioni di confinamento o incapsulamento, ed identificati dal pittogramma riportato a fianco.

In presenza di questo pittogramma su un manufatto (impianto, tubazione, parete, rivestimento, confinamento) è assolutamente vietato effettuare, in prossimità dello stesso, qualsiasi tipo di operazione di interazione meccanica, che possa provocare un danneggiamento del sistema di confinamento.





**SEGNALETICA DI SICUREZZA**

**Segnaletica di salvataggio**

Percorso/uscita di emergenza	Percorso/uscita di emergenza	Percorso/uscita di emergenza	Percorso/uscita di emergenza
Percorso/uscita di emergenza	Direzione da seguire (segnali di informazione addizionali ai pannelli che seguono)	Direzione da seguire (segnali di informazione addizionali ai pannelli che seguono)	Direzione da seguire (segnali di informazione addizionali ai pannelli che seguono)
Direzione da seguire (segnali di informazione addizionali ai pannelli che seguono)	Pronto soccorso	Barella	Doccia di sicurezza

**Segnaletica di avvertimento**

Materiali radioattivi	Carichi sospesi	Carrelli di movimentazione	Tensione elettrica pericolosa
Pericolo generico	Raggi LASER	Materiale comburente	Radiazioni non ionizzanti
Campo magnetico intenso	Pericolo di inciampo	Caduta con dislivello	Rischio biologico
Bassa temperatura	Sostanze nocive irritanti		

**Segnaletica di divieto**

Vietato fumare o usare fiamme libere	Vietato fumare	Vietato ai pedoni	Divieto di spegnere con acqua
Acqua non potabile	Divieto di accesso alle persone non autorizzate	Vietato ai carrelli di movimentazione	Non toccare

**Segnaletica di prescrizione**

Protezione obbligatoria degli occhi	Casco di protezione obbligatoria	Protezione obbligatoria dell'udito	Protezione obbligatoria delle vie respiratorie
Calzature di sicurezza obbligatoria	Guanti di protezione obbligatoria	Protezione obbligatoria del corpo	Protezione obbligatoria del viso

**Rischio**

ESPLOSIVO	INFIAMMABILE	COMBURENTE	GAS COMPRESSI	CORROSIVO
TOSSICO	TOSSICO A LUNGO TERMINE	IRRITANTE	NOCIVO	PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

**chimico**